

Linee guida per la scelta dei soggetti da indicare ai fini della nomina nei Consigli di Amministrazione di società pubbliche e/o a partecipazione pubblica

-1-

Finalità

Con il presente atto l'Assemblea Provinciale del Partito Democratico di Cremona e provincia intende disciplinare le modalità di scelta dei candidati per i consigli di amministrazione delle aziende pubbliche ed a partecipazione pubblica. Il presente atto vincola sul piano etico tutti gli iscritti e la sua inosservanza dà luogo a responsabilità politica.

-2-

Forme di pubblicità

Il Partito Democratico Provinciale dovrà rendere pubblica la situazione relativa alle candidature ed ai nominati nei vari Cda. In particolare, attraverso gli strumenti multimediali a disposizione del Partito, si dovrà pubblicare l'elenco dei nominati, la posizione dagli stessi rivestita e la scadenza dei relativi mandati.

Si dovrà altresì segnalare per tempo la scadenza tramite gli strumenti multimediali propri ed anche attraverso gli organi di informazione del partito per consentire, a chi lo desiderasse, di presentare la propria candidatura.

Dovrà essere formato un archivio dei *curricula*, da mantenersi costantemente aggiornato, relativo alle competenze e disponibilità di cui il partito si può avvalere.

-3-

Competenza per la scelta dei candidati alle nomine

La scelta fra i candidati e la successiva designazione competono alla segreteria provinciale del Partito Democratico, previa consultazione dei gruppi consiliari competenti per ruolo e dei segretari di circolo competenti per territorio. Qualora si trattasse del territorio del Comune di Cremona o Crema, andrà consultato il/la segretario/a cittadino/a.

La scelta dovrà avvenire tenendo conto dei criteri di cui al punto 4) del presente atto.

-4-

Criteria per la scelta dei candidati da nominarsi e modalità di candidatura

Le persone che intendono candidarsi nei consigli di amministrazione devono far pervenire alla segreteria del Partito Democratico di Cremona e provincia il proprio curriculum in tempo utile affinché possa essere esaminato o nei tempi che verranno stabiliti di volta in volta. Al curriculum dovrà essere allegata autocertificazione relativa ai carichi pendenti ed al casellario giudiziale ed all'assenza di conflitti di interesse.

Una volta esaminati i *curricula*, la scelta dovrà avvenire sulla base del possesso dei seguenti criteri:

- competenza, formazione, attitudini personali del candidato, in ambito generale;
- formazione e competenze rispetto all'ambito di attività;
- incompatibilità del candidato con altre cariche rivestite in ambito amministrativo (altri cda, amministrazioni locali) e politico (segretario/a provinciale e segretari cittadini);
- raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio di genere nelle nomine per i vari cda;
- assenza di vincoli di parentela con persone che ricoprono cariche politiche o amministrative nell'ente in considerazione o nell'ente competente per la nomina;
- assenza di condanne penali e di carichi pendenti, salvo che non possano compromettere l'ufficio da svolgersi, in relazione alla tipologia del reato e della pena;
- assenza di conflitti di interesse;
- rispetto del limite di mandato: il candidato non potrà essere designato per più di due mandati consecutivi per lo stesso organismo nel medesimo ente.

A garanzia del ricambio generazionale, sarà necessaria l'attenta valutazione di candidature di persone anagraficamente giovani, nel rispetto comunque delle caratteristiche di competenza.

-5-

Norme di comportamento a cui il nominato/a dovrà attenersi

Una volta effettuata la designazione, il nominato dovrà sottoscrivere per accettazione un documento contenente le regole di comportamento che dovrà adottare, che sono qui di seguito esplicitate.

Il/ La nominato/a dovrà impegnarsi a:

- rispettare il limite di mandato, ovvero non potrà accettare più di due mandati nel medesimo ente;
- contribuire al sostentamento del Partito in conformità con quanto stabilito dai regolamenti nazionali e regionali;
- garantire la propria disponibilità ogni qual volta venga chiamato a rendere informazioni o comunicazioni agli organismi del partito che lo richiedano;
- nel caso di gravi difformità fra le proprie scelte all'interno del CDA di appartenenza e gli orientamenti politici espressi dalla segreteria provinciale, è dovuto un confronto con gli organismi di designazione;
- tenere una condotta sobria e decorosa nella vita pubblica e privata;
- segnalare per iscritto l'insorgenza, nel corso del mandato, di conflitti di interesse o situazioni di inopportunità politica.